



Novità

ISTITUTI EDITORIALI E POLIGRAFICI INTERNAZIONALI[®]

Pisa · Roma

Collana: Supplementi di "BRUNIANA & CAMPANELLIANA". Testi n. II

Titolo: **TRATTATO DELL'INGEGNO DELL'HUOMO**
In appendice: DEL BEVER CALDO

Autore: Antonio Persio

Curatore: Luciano Artese

Pagine: XII - 316

Formato (cm): 17,5 x 24,5

Interno: ristampa anastatica in bianco/nero

Copertina: cartoncino Murillo con stampa a due colori

Legatura: brossura cucita

Codice ISBN: 88-8147-175-2

Codice ISSN: 1125-3819

Disponibile da: maggio 1999

Argomento: Viene riprodotta, in anastatica, l'edizione aldina (1576) di un testo che fu molto diffuso alla fine del Cinquecento e che occupa una posizione significativa nell'ambito di quel complesso fenomeno culturale che fu il telesianesimo nella seconda metà del XVI secolo. L'autore, attivo discepolo di Telesio, contribuì infatti a diffondere il pensiero del filosofo cosentino, pur accentuandone alcuni aspetti particolari che finirono per portarlo all'interno di una tradizione platonizzante, marginale nei testi di Telesio. Nel *Trattato* il Persio, richiamandosi agli stoici e alla concezione neoplatonica, sviluppa la teoria telesiana dello *spiritus*, principio spirituale - movimento, vita, intelligenza - che opera e si organizza gradualmente nella materia. Con il riconoscimento di una fondamentale unità e continuità in natura, un significativo parallelismo viene posto fra lo spirito di ogni animale, compreso l'uomo, e lo spirito universale (*anima mundi*), anche se, cautamente, il Persio tiene fermo il principio secondo cui la mente dell'uomo è formata direttamente da Dio e non da tale spirito universale.

L'Autore: Antonio Persio nacque a Matera nel 1542, dove compì i primi studi e prese gli ordini minori. A Napoli, dove conobbe Telesio e divenne a tutti gli effetti sacerdote, risiedette presso la famiglia Orsini. Fu grazie agli Orsini che conobbe la famiglia Caetani e, attraverso essa, Aldo Manuzio: il trasferimento a Venezia avvenne nel 1572 e, da quella data al 1590, anno in cui curò l'edizione degli opuscoli di Telesio, la sua vita si svolse tra Padova, dove nel 1576 ottenne l'incarico di parroco, e Venezia stessa. Dal 1590 al 1612, data della morte, risiedette a Roma, dove conobbe anche Tommaso Campanella e Galileo Galilei; fra le pubblicazioni di quest'ultimo periodo troviamo un trattato di carattere medico, *Del bever caldo*, in cui Persio riprende molte delle idee che troviamo nel *Trattato dell'ingegno* riguardo lo spirito e i consigli per la sua conservazione.

Nella stessa collana: E. Canone (a cura di), *Brunus redivivus. Momenti della fortuna di Giordano Bruno nel XIX secolo*, 1998, pp. XLV - 338 (STUDI, 1)
- O. Lando, *Paradossi. Ristampa dell'edizione Lione 1543*, 1999, pp. XVIII - 232 (TESTI, 1)